

INCONTRO SINDACALE DEL 30 AGOSTO 2018

VERBALE

Il giorno **30 agosto 2018** alle ore **12,00** presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Sociale Valle dell'Irno – Ambito S6", in Baronissi, Largo dell'Accoglienza, la parte pubblica e le parti sindacali si sono incontrate per discutere dell'avvio del percorso di stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017.

Le parti sono state convocate con nota Prot. n° del

Hanno preso parte:

per la parte pubblica:

- De Blasio Carmine – Direttore del Consorzio
- Doto Rossana – Responsabile Amministrativo

Per la parte sindacale:

- Antonio Capezzuto– CGIL
- Angelo Di Giacomo– CGIL
- Stefano Testa - CGIL
- Donato Salvato– UIL
- Lorenzo Conte - UIL
- Vincenzo Della Rocca – CISL

Il Direttore, Carmine De Blasio, illustra cronologicamente gli eventi che hanno caratterizzato la nascita dell'Azienda Speciale Consortile, derivante dal precedente Piano di Zona, prima S2, poi S6, per poi evidenziare la volontà manifestata da subito dall'amministrazione consortile di procedere ad un'assunzione di personale mediante concorso pubblico, prima avviato e poi interrotto all'indomani del Decreto Madia, al fine di procedere prioritariamente alla stabilizzazione del personale precario.

Il Direttore fa presente che in base alla Relazione Finanziaria il 50% da destinare alla procedura riservata di cui al comma 2 dell'art. 20 corrisponde a n° 12 unità di personale, mentre le restanti n° 4 unità, di cui al programma triennale del fabbisogno, saranno assunte mediante concorso pubblico.

Infine, rappresenta che i profili attualmente impegnati e che si rendono necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Consorzio sono i seguenti:

n° 4 Assistenti sociali

n° 2 Psicologi

n° 1 educatore

n° 3 Sociologi

n° 2 Amministrativi.

Vincenzo Della Rocca (CISL) chiede di effettuare un'analisi dei fabbisogni anche dei Comuni facenti parte del Consorzio, in quanto un eventuale aumento delle capacità finanziarie, quindi di risorse trasferite dagli stessi per implementare i servizi sociali, potrebbe portare ad un conseguente ampliamento delle capacità assunzionali e contrattuali del Consorzio.

Auspica, infine che i principi di legalità, trasparenza e partecipazione possano caratterizzare il nuovo Ente.

Donato Salvati (UIL) chiede che nella verifica della capacità di spesa sia inserita anche la verifica in ordine alle risorse necessarie alla costituzione del fondo risorse decentrate, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n° 2.

Antonio Capezzuto (CGIL) ritiene condivisibile l'utilizzo del comma 2 dell'art. 20 del Decreto Madia e ritiene doveroso sottolineare l'importanza dell'atto che si va a compiere. Infine chiede che venga inserito uno specifico punteggio, nel bando di selezione, per chi ha svolto esperienza di lavoro nei Piani di Zona.

Unitariamente, i Sindacati condividono pienamente il percorso intrapreso.

La parte Pubblica chiede di concordare la definizione dei profili professionali relativamente agli amministrativi, al fine di caratterizzare maggiormente la funzione svolta. Il profilo professionale viene pertanto così ridefinito: Istruttore Amministrativo contabile dei Servizi Sociali, con attività di segreteria e gestione di pratiche amministrative relative alla programmazione e realizzazione del Piano Sociale di Zona.

Le parti sindacali prendono atto

La seduta termina alle ore 13,10